

RELAZIONE 23 OTTOBRE 2018

538/2018/I/IDR

**AGGIORNAMENTO DELLA RELAZIONE 11 APRILE 2018, 268/2018/I/IDR,
RECANTE**

**“RELAZIONE DI TRASMISSIONE DELL’ELENCO DEGLI INTERVENTI NECESSARI E
URGENTI PER IL SETTORE IDRICO AI FINI DELLA DEFINIZIONE DELLA SEZIONE
«ACQUEDOTTI» DEL PIANO NAZIONALE DI CUI ALL’ARTICOLO 1, COMMA 516,
DELLA LEGGE N. 205/2017”**

23 ottobre 2018

1. PREMESSA

L'articolo 1, comma 516, della legge 205/2017 (legge recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020") dispone che - ai fini della "programmazione e realizzazione degli interventi necessari alla mitigazione dei danni connessi al fenomeno della siccità e per promuovere il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche" - con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri sia adottato il "Piano nazionale di interventi nel settore idrico", articolato in due sezioni: sezione «acquedotti» e sezione «invasi». Ai sensi del medesimo comma 516, il Piano nazionale "può essere approvato, anche per stralci, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri", comunque prevedendone l'aggiornamento "di norma, ogni due anni, tenendo conto dello stato di avanzamento degli interventi effettuati, delle programmazioni esistenti e dei nuovi interventi necessari e urgenti, con priorità per quelli in stato di progettazione definitiva ed esecutiva (...)".

Il successivo comma 517 stabilisce che, ai fini della definizione della sezione «acquedotti» del citato Piano nazionale, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) - sentiti le regioni e gli enti locali interessati, sulla base delle programmazioni esistenti nonché del monitoraggio sull'attuazione dei piani economici finanziari dei gestori - trasmetta "l'elenco degli interventi necessari e urgenti per il settore, con specifica indicazione delle modalità e dei tempi di attuazione, per la realizzazione dei seguenti obiettivi prioritari:

- a) raggiungimento di adeguati livelli di qualità tecnica;
- b) recupero e ampliamento della tenuta e del trasporto della risorsa idrica, anche con riferimento alla capacità di invaso;
- c) diffusione di strumenti mirati al risparmio di acqua negli usi agricoli, industriali e civili".

Nell'ambito del procedimento avviato con deliberazione 18 gennaio 2018, 25/2018/R/IDR, in ottemperanza alla citata previsione legislativa, con la Relazione 11 aprile 2018, 268/2018/I/IDR, l'Autorità ha fornito (con contestuale trasmissione ai Ministri interessati) un primo elenco degli interventi individuati dagli Enti di governo dell'ambito e dalle regioni come necessari e urgenti per la realizzazione degli obiettivi prioritari sopra richiamati¹.

¹ Sono pervenuti all'Autorità 52 contributi, trasmessi dagli Enti di governo dell'ambito e dalle regioni con riferimento ai singoli territori di pertinenza (in cui, complessivamente, risiedono circa 48 milioni abitanti), contenenti nel complesso 2.249 progetti/proposte, riguardanti aspetti eterogenei e caratterizzati da diversi gradi di priorità. L'Autorità ha quindi proceduto ad una serie di

Segnatamente, il primo stralcio di interventi selezionato dall’Autorità è stato suddiviso in tre gruppi: nel primo rientrano quelli afferenti il servizio idrico integrato qualificati con priorità di Livello 1 (40 interventi per un importo di 316.128.110 euro), nel secondo quelli afferenti il medesimo servizio e valutati di priorità di Livello 2 (9 interventi per un importo di 60.338.282 euro), nel terzo quelli inerenti gli altri servizi idrici e valutati in base a quanto riportato dalle istituzioni proponenti (17 interventi per un importo di 171.666.181 euro)².

Si rammenta che nella menzionata Relazione 268/2018/I/IDR, è stata evidenziata - *“in considerazione delle ulteriori iniziative di sostegno per interventi necessari e urgenti, anche di carattere emergenziale, avviate o in fase di avvio”* - l’opportunità di verificare ulteriormente il primo stralcio di interventi presentato *“nell’ambito delle previste interlocuzioni tra amministrazioni competenti, al fine di identificare un coerente set di misure a fronte delle rilevanti criticità riscontrate, soprattutto in alcune aree del Paese”*.

Rinviando integralmente alla Relazione 268/2018/I/IDR per gli aspetti che attengono: i) all’illustrazione del quadro di riferimento per l’azione dell’Autorità; ii) alle considerazioni svolte sulle risorse disponibili per il finanziamento del Piano nazionale; iii) al primo *screening* svolto dall’Autorità sui progetti ricevuti; iv) alla descrizione dettagliata dei criteri seguiti dall’Autorità per la selezione degli interventi da ricomprendere nel primo stralcio di Piano nazionale; con la presente Relazione si intende fornire un aggiornamento e una integrazione dell’elenco degli interventi presentato nel Capitolo 5 della Relazione 268/2018/I/IDR, tenuto conto delle ulteriori informazioni comunque acquisite dall’Autorità nei mesi scorsi (relative sia a singole proposte progettuali – anche a carattere emergenziale – sia alle risorse previste a copertura degli interventi in parola).

interlocuzioni mirate alla selezione di proposte effettivamente eleggibili nell’ambito del primo stralcio del Piano nazionale, giungendo a individuare, inizialmente, un totale di 92 progetti avente carattere definitivo o esecutivo che, a valle delle ulteriori valutazioni istruttorie, espressamente richiamate nella citata Relazione 268/2018/I/IDR, è stato ridotto a 66.

² Tutti gli interventi citati risultano soddisfare il requisito di essere in stato di progettazione definitiva o esecutiva. Tuttavia, come riportato nella medesima Relazione 268/2018/I/IDR, *“l’Autorità ha (...) avuto modo di constatare la grande rilevanza strategica di taluni interventi che, ad oggi, risultano ancora nella cosiddetta fase di fattibilità, come, sotto altri profili, il mancato sviluppo di progetti definitivi ed esecutivi pur in relazione ad interventi che, sebbene ritenuti altamente urgenti e prioritari, risultavano comunque sprovvisti di un idoneo sostegno finanziario. Si tratta di casistiche che, per naturale ampiezza e connesse esigenze istruttorie, non potevano trovare immediato accoglimento nel primo stralcio”*.

2. ATTIVAZIONE DEL TAVOLO INTERISTITUZIONALE DI APPROFONDIMENTO – SETTORE IDRICO

Successivamente all'approvazione della Relazione 268/2018/I/IDR, è stato attivato un tavolo interistituzionale presso il Dipartimento per la Programmazione Economica della Presidenza del Consiglio, al fine di rendere più efficace l'iter di approvazione della disciplina introdotta dalla legge 205/2017.

Nell'ambito delle interlocuzioni avvenute, l'Autorità ha potuto illustrare le elaborazioni e le valutazioni che hanno informato la citata Relazione, nonché l'utilità di poter contribuire, attraverso una puntuale profilatura dei soggetti regolati, alla efficacia delle iniziative finanziabili con risorse pubbliche.

Sotto il primo profilo, sono emerse utili indicazioni in ordine alla conferma dell'impostazione originariamente adottata, esplicitando l'elenco di progetti che formerà parte del primo stralcio del Piano nazionale sezione «acquedotti» - in analogia a quanto previsto per la sezione «invasi» elaborata dai competenti uffici del MIT – come un primo fabbisogno di investimenti rapidamente eseguibili. Peraltro, l'esigenza di completare il primo iter deliberativo concernente questo primo cluster di interventi non può che rappresentare il primo stadio di attività, dovendosi poi procedere, con la massima celerità e con il coinvolgimento delle altre amministrazioni competenti, alla valutazione di altri progetti, anche di respiro molto ampio, di sicura valenza strategica, ma tuttora in fase di analisi preliminare o di studio di fattibilità.

Sotto il secondo profilo, sono emersi elementi tesi a rafforzare la rilevanza delle caratteristiche operative e regolatorie dei soggetti individuati come beneficiari, evidenziando l'utilità del confronto tra le amministrazioni anche al fine di adottare criteri di selezione comuni e declinati in base alle garanzie in ordine alla efficacia e alla rapidità di esecuzione degli interventi da finanziare.

Si ritiene, inoltre, opportuno segnalare che la finalizzazione del primo stralcio del Piano nazionale può richiedere un'attività ulteriore di coordinamento con quanto indicato come prioritario nella sezione «invasi», soprattutto per rafforzare l'efficacia di interventi a livello di singolo schema di approvvigionamento e prefigurando l'investimento nella fase *upstream* quale ulteriore criterio di attribuzione di priorità anche con riferimento alla sezione «acquedotti».

3. AGGIORNAMENTI SULL' ELENCO DEGLI INTERVENTI INDIVIDUATO NELLA RELAZIONE 268/2018/I/IDR, AI FINI DELLA DEFINIZIONE DELLA SEZIONE «ACQUEDOTTI» DEL PIANO NAZIONALE

Nell'ambito delle proposte di aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie per il biennio 2018-2019 (trasmesse all'Autorità a partire dalla fine del mese di aprile u.s.), taluni Enti di governo dell'ambito hanno ritenuto di inserire nel pertinente programma degli interventi (PdI) alcuni dei progetti già ricompresi nell'elenco di cui alla citata Relazione 268/2018/I/IDR, prevedendone – per una quota comunque di contenuta entità – la copertura tramite tariffa nei termini riportati nello sviluppo del corrispondente piano economico-finanziario.

Pertanto, alla luce degli aggiornamenti trasmessi all'Autorità, si è ritenuto necessario ripartire l'elenco degli interventi proposto dall'Autorità nel Capitolo 5 della Relazione 268/2018/I/IDR (*Tavola 3 e Tavola 4* della Relazione 268/2018/I/IDR) sulla base delle informazioni disponibili in ordine al grado di sostenibilità nelle pertinenti tariffe degli interventi originariamente comunicati. Per altro verso, si ritiene utile precisare che la rimodulazione o la rideterminazione degli importi originariamente stabiliti può avvenire unicamente a seguito di una puntuale verifica in ordine alla nuova programmazione e alla luce di ulteriori elementi conoscitivi relativi alle risorse disponibili e alle tempistiche di erogazione delle medesime risorse.

Nelle tabelle che seguono sono pertanto indicati gli interventi di cui alla Tavola 3 e alla Tavola 4 della Relazione 268/2018/I/IDR, suddivisi tra:

- interventi per i quali non vi sono ulteriori elementi in merito all'importo da finanziare, sia per l'invio non ancora perfezionato dell'aggiornamento tariffario dal competente Ente di governo dell'ambito, sia per l'esclusione di tali interventi dai Programmi degli Interventi inviati ai sensi del medesimo aggiornamento (*TAV.1*);
- interventi per i quali l'importo della contribuzione finale dovrà tener conto degli ulteriori contributi a fondo perduto e degli importi sostenuti in tariffa, alla luce di quanto previsto nei PdI più aggiornati (*TAV.2*);
- interventi la cui realizzazione sembra ricompresa per l'intero importo – tenuto conto degli ulteriori contributi a fondo perduto e degli importi in tariffa – nei PdI approvati e trasmessi all'Autorità ai fini dell'aggiornamento tariffario e che pertanto potrebbero non prevedere un'ulteriore contribuzione (*TAV.3*).

**TAV. 1 –Interventi di cui alla Tavola 3 e alla Tavola 4 della Relazione 268/2018/I/IDR
per i quali non sono emersi ulteriori elementi**

Regione	ATO	Intervento (Titolo)	Importo ex Relazione 268/2018/I/IDR (euro)
Piemonte	ATO 1 - Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese	Approvvigionamento idrico dei Comuni del Lago d'Orta	6.488.282
	ATO 3 - Torinese	Realizzazione di interconnessione idraulica degli impianti di produzione di Rivoli e di Rosta	7.513.422
Lombardia	ATO PV - Pavia	Realizzazione dorsale idrica di trasporto dalla pianura vogherese verso l'area di Montebello della Battaglia/Casteggio e verso l'alta collina, incluso il tratto compreso tra Godiasco Salice Terme e Varzi (stralcio) - Stralcio tratto Godiasco-Salice Terme-Varzi	5.000.000
	ATO MN – Mantova*	Estensione rete distribuzione Goito – lotto 2	1.000.000
		Rete distribuzione Gazoldo degli Ippoliti – lotto 2	1.000.000
ATO BS – Brescia*	Realizzazione di reti e impianti di acquedotto nel Comune di Calvisano	22.500.000	
Veneto	ATO AV - Alto Veneto	Cortina d'Ampezzo realizzazione serbatoio Pocol	300.000
Marche	ATO 1 - Marche Nord Pesaro e Urbino*	Interconnessione Valli Metauro, Foglia e Conca (MUFC): bretella di collegamento Acquedotto del M.te Nerone con le nuove captazioni. Realizzazione di nuovi collettori acquedottistici	3.100.000
	ATO 3 - Marche Centro Macerata*	Completamento Acquedotto del Nera	35.000.000
Campania	ATO S – Sele*	Integrazione schema idrico dell'acquedotto del Basso Sele mediante l'utilizzo dei campi pozzi di Buccino	9.760.992
		Ristrutturazione, adeguamento e potenziamento dei volumi di accumulo e delle reti di adduzione e distribuzione idrica del territorio comunale di Pellezzano (SA) per l'aumento della disponibilità delle risorse idriche	6.500.000
		Serbatoio a servizio delle frazioni alte in località Mandrizzo (fraz. Ogliara di Salerno)	15.000.000
	ATO SV - Sarnese Vesuviano	Sostituzione condotte idriche sul territorio dell'ATO	30.000.000
	ATO CI - Calore Irpino*	Ammodernamento, potenziamento e ripristino funzionale della rete rurale "Frassineta - Fontana Noce - 1"	112.536
		Ammodernamento, potenziamento e ripristino funzionale della rete rurale "Frassineta - Fontana Noce - 2"	186.585
		Ammodernamento, potenziamento e ripristino funzionale della rete rurale "Frassineta - Fontana Noce - 3"	388.851
		Ammodernamento, potenziamento e ripristino funzionale della rete rurale "Frassineta - Fontana Noce - 4"	177.028
		Progettazione relativa alla sostituzione dell'acquedotto rurale alla località Piano del Bosco Casale Calore – Comune di Paternopoli	470.923
Progetto per la ristrutturazione e completamento della rete idrica a servizio del comune di Castel Baronia		1.950.000	

Regione	ATO	Intervento (Titolo)	Importo ex Relazione 268/2018/I/IDR (euro)
		Progetto per lavori di ristrutturazione e completamento della rete idro-potabile in varie zone del paese, finalizzati alla riduzione delle perdite – comune di S. Angelo all'Esca	352.840
		Ripristino funzionale del Serbatoio Centro Urbano (Iardino) nel comune di Foiano di Valfortore	622.610
Sicilia	ATO 1 – Palermo*	Adduzioni: ripristino opere vetuste e/o in cattivo stato – Santa Flavia (progetto congiunto con Bagheria)	2.651.000
		Potenziamento alimentazione delle nuove sottoreti – Palermo	4.456.000
		Progetto definitivo pozzo zona serbatoio-Ghazi-Madonna del bosco nel territorio di Piana degli Albanesi	195.000
		Rifacimento di parte della rete idrica interna – Caccamo	2.114.000
		Sostituzione rete idrica vetusta e/o in cattivo stato – Camporeale	3.610.000
		Sostituzione rete idrica, adduzioni impianti di sollevamento vetuste e/o in cattivo stato – S. Mauro Castelverde	3.217.000
	ATO 2 – Catania	Intervento per l'adeguamento ed ampliamento della rete idrica ex EAS di Licodia Eubea	4.080.000
		Lavori di posa condotta da pozzo Rossella a impianti Aziendali ACOSET	10.200.000
		Risanamento e completamento della rete di trasporto primaria e interventi sui serbatoi esistenti - Area Metropolitana di Catania	33.500.000
	Regione Siciliana – Sovrambito*	Centrale di sollevamento delle acque trattate dal polo di potabilizzazione di Gela (MS 591)	671.000

**ATO per i quali i relativi soggetti competenti sono ancora in fase di elaborazione delle proposte di aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per il biennio 2018-2019 e dunque dei pertinenti documenti di programmazione*

TAV. 2 – Interventi di cui alla Tavola 3 e alla Tavola 4 della Relazione 268/2018/I/IDR il cui importo potrebbe essere rideterminato a valle dell'aggiornamento tariffario

Regione	ATO	Intervento (Titolo)	Importo ex Relazione 268/2018/I/IDR (euro)
Lombardia	ATO LC - Lecco	Raddoppio collettore brianteo - Civate Dolzago	7.620.000
		Raddoppio collettore brianteo - Valmadrera Civate	3.510.700
Veneto	ATO LV - Laguna di Venezia	Nuova centrale di sollevamento dell'acquedotto di Venezia e Chioggia sull'isola nuova del tronchetto e condotte di collegamento	38.900.000
	ATO AV - Alto Veneto	Cencenighe Agordino - Realizzazione adduzione, serbatoi, rete di distribuzione e sistemi di protezione per tratti in pendenza acquedotto Valle del Biois (completamento)	950.000
Emilia Romagna	Sub-ATO 5 - Bologna e Sub-ATO 7 - Ravenna	Sistema approvvigionamento Castel Bolognese – Intervento per nuova opera	21.000.000

Regione	ATO	Intervento (Titolo)	Importo ex Relazione 268/2018/I/IDR (euro)
Lazio	ATO 5 - Lazio Meridionale Frosinone	Colle Roanzo-Colle Cottolino - Rifacimento della condotta adduttrice	9.229.501
		Sostituzione tratto di condotta idrica adduttrice Supino e Morolo	6.549.799
Toscana	Sub-ATO - 5 Toscana Costa	Approvvigionamento idropotabile Isola d'Elba al fine di garantire l'autonomia idrica	10.000.000
Puglia	ATO Puglia	Interventi mirati a conseguire la distrettualizzazione, il controllo delle pressioni ed il monitoraggio delle grandezze idrauliche nelle reti idriche del territorio servito dall'Acquedotto Pugliese con anche sostituzione di tronchi vetusti ed ammalorati	50.000.000
Sicilia	Regione Siciliana – Sovrambito	Adduzione delle acque dal sistema Garcia-Montescuro Ovest ai comuni di Mazara del Vallo, Petrosino e Marsala - I stralcio acquedotto (NAPQ 301)	13.104.016
		Revamping della linea fanghi del potabilizzatore Troina (MS 593)	793.072

TAV. 3 – Interventi di cui alla Tavola 3 e alla Tavola 4 della Relazione 268/2018/I/IDR il cui importo risulterebbe interamente finanziato a valle dell'aggiornamento tariffario

Regione	ATO	Intervento (Titolo)	Importo ex Relazione 268/2018/I/IDR (euro)
Veneto	ATO VC - Valle del Chiampo	Adeguamento rete principale di adduzione Zona Industriale Gambellara	300.000
		Nuovo impianto di filtrazione a carboni attivi presso la centrale idrica "Natta" in Comune di Montecchio Maggiore	330.000
		Nuovo impianto di filtrazione GAC pozzi "Roggia" Montorso	350.000
		Nuovo pozzo Altura 1 bis	250.000
		Rifacimento linea Agugliana e potenziamento serbatoio	600.000
Lazio	ATO 5 - Lazio Meridionale Frosinone	Opere per la messa in funzione del pozzo Loc. Giardino	761.235
		Captazione "Jermalle"	100.000

Per quanto attiene alla proposta di interventi formulata dall'Autorità relativamente agli altri servizi idrici (servizi - diversi dal servizio idrico integrato - per i quali, non essendo assoggettati alla regolazione dell'Autorità, gli interventi segnalati sono stati valutati in base a quanto riportato dalle istituzioni proponenti), si rinvia alla *Tavola 5* della Relazione 268/2018/I/IDR.

4. INTEGRAZIONE DELL'ELENCO DEGLI INTERVENTI INDIVIDUATO NELLA RELAZIONE 268/2018/I/IDR

Nei giorni immediatamente successivi alla pubblicazione della Relazione 268/2018/I/IDR, alcuni soggetti competenti hanno comunque segnalato all'Autorità – oltre a taluni interventi necessari al superamento di situazioni emergenziali – anche ulteriori progetti che risultano soddisfare i criteri di ammissibilità descritti nella medesima Relazione e di seguito richiamati nella TAV. 4.

TAV. 4 – Criteri per l'individuazione dell'elenco iniziale di interventi da ricomprendere in un primo stralcio della sezione «acquetotti» del Piano nazionale

Criterio di ammissibilità	Descrizione
C1: Livello di progettazione	Il criterio consiste nel selezionare gli interventi in stato di progettazione definitiva e esecutiva ³
C2: Esito monitoraggio su PdI e PEF vigenti	Il criterio consiste nel selezionare gli interventi: <ul style="list-style-type: none">• previsti da tempo nei programmi degli interventi (PdI) vigenti, ma non realizzati o realizzati solo parzialmente⁴;• ritenuti indifferibili in aree territoriali sprovviste dei necessari atti di programmazione;• non inclusi nelle programmazioni esistenti poiché la relativa area di incidenza supera i confini di competenza degli Enti cui è assegnato il compito di programmare
C3: Completezza, coerenza e congruità delle informazioni	Il criterio consiste nel selezionare gli interventi per i quali sia stato prodotto un corredo informativo completo, coerente e congruo, ritenuto idoneo a identificare, in particolare, i tempi e le modalità di attuazione degli interventi medesimi
C4: Affidamento per la gestione del SII assentito in conformità alla normativa <i>pro tempore</i> vigente	Il criterio consiste nel selezionare gli interventi con riferimento ai quali il soggetto responsabile della relativa attuazione si configura nel gestore con affidamento assentito in conformità alla normativa <i>pro tempore</i> vigente

In particolare, la successiva TAV. 5 reca l'elenco degli ulteriori interventi di cui i) gli Enti di governo hanno segnalato la necessità e l'urgenza per la mitigazione dei danni connessi al fenomeno della siccità e per promuovere il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche; ii) l'Autorità ha verificato l'ammissibilità ad essere ricompresi nel primo stralcio di Piano nazionale, sulla base dei criteri sopra riportati.

³ Nel caso in cui i soggetti competenti abbiano proposto un insieme molto ampio di interventi in stato di progettazione definitiva o esecutiva, sono stati selezionati - almeno nella fase iniziale - soltanto quelli in stato di progettazione esecutiva.

⁴ In tale casistica si ricomprendono anche interventi che - alla luce di criticità finanziarie già rilevate - sarebbero sostenibili solo a fronte della effettiva disponibilità di adeguati finanziamenti pubblici.

TAV. 5 – Integrazione alle proposte di interventi ex Relazione 268/2018/I/IDR

Regione	ATO	Intervento (Titolo)	Importo (euro)
Campania	Ambito distrettuale Napoli	Rifacimento rivestimento interno vasche serbatoi cittadini - gestore ABC	10.000.000
		Realizzazione serbatoio Camaldoli - gestore ABC	6.200.000
		Realizzazione serbatoio Capodichino - gestore ABC	14.400.000
		Interventi di messa in sicurezza degli adduttori costituenti l'Acquedotto del Serino - gestore ABC	47.000.000*
		Adduzione a gravità al serbatoio di San Sebastiano	750.000*
	Ambito distrettuale Sele	Interventi di ristrutturazione e potenziamento del sistema di adduzione idrica dell'Area del Cilento denominato Acquedotto del Faraone e potenziamento adduzione area Monte Stella	6.794.966

* L'importo della contribuzione finale dovrà tener conto degli ulteriori contributi a fondo perduto e degli importi spesi in tariffa, alla luce di quanto previsto nei PdI più aggiornati.

In Appendice alla presente Relazione vengono fornite le schede di approfondimento per i singoli interventi riportati nella precedente TAV.5.

INTERVENTI DI CARATTERE EMERGENZIALE

Si segnala, poi, la necessità di valutare di ricomprendere nel primo stralcio di Piano nazionale – anche in esito alle verifiche di competenza compiute dalle altre amministrazioni interessate – gli interventi di carattere infrastrutturale (ulteriori rispetto a quelli che trovano copertura nelle risorse disponibili a legislazione vigente) volti al superamento delle criticità idriche che abbiano determinato specifiche situazioni emergenziali. Si fa riferimento, in particolare ai seguenti atti:

- “Piano degli Interventi Ulteriori” (per gli importi non ancora finanziati) presentato dal Presidente della Regione Siciliana in qualità di Commissario delegato ai sensi di quanto previsto dall’art. 2 della delibera del Consiglio dei Ministri 8 febbraio 2018, recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla crisi di approvvigionamento idrico ad uso idropotabile nel territorio

della Città metropolitana di Palermo”⁵. Il citato “Piano degli Interventi Ulteriori” è stato trasmesso, con comunicazione del 17 aprile 2018, anche al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

- “Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da PFAS nelle falde idriche dei territori delle province di Vicenza, Verona e Padova” presentato dal Direttore Generale dell’Agenzia per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto in qualità di Commissario Delegato, ai sensi dell’Ordinanza della Protezione Civile n. 519/2018. Il piano è stato trasmesso, con comunicazione del 21 giugno 2018, anche alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.⁶.

⁵ L’art. 2, comma 1, della delibera del Consiglio dei Ministri 8 febbraio 2018 prevede che *“Gli interventi di carattere infrastrutturale, ulteriori rispetto a quelli di cui al precedente art. 1, volti al superamento delle criticità idriche che hanno determinato la situazione emergenziale sono individuati entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente delibera, con relativo cronoprogramma e fabbisogno finanziario, dal Commissario delegato sentita l’Autorità di regolazione per energia reti e ambiente, il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con riferimento agli invasi, (...). Detti interventi sono da considerarsi prioritari ai fini del Piano di interventi nel settore idrico in corso di definizione ai sensi dell’art. 1, commi 516 e seguenti, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e ne rappresentano uno stralcio”.*

⁶ Il piano comprende anche l’elenco degli “Interventi emergenziali” per i quali è previsto il finanziamento con fondi nazionali ai sensi dell’art. 2 della citata Ordinanza.

APPENDICE - SCHEDE DI APPROFONDIMENTO INTERVENTI
[INTEGRAZIONE ALLA PROPOSTA DI INTERVENTI EX RELAZIONE
268/2018/I/IDR]

Ambito distrettuale Napoli

Intervento 1: "Rifacimento rivestimento interno vasche serbatoi cittadini"

Gestore: ABC

Importo: 10.000.000 euro

Tempi di realizzazione: 8 anni

Descrizione sintetica/Informazioni ulteriori

Si prevede il rifacimento del rivestimento interno delle singole vasche costituenti i serbatoi cittadini ricavati in ammassi tufacei. In particolare sono previste 6 vasche del serbatoio dello Scudillo, 2 vasche del serbatoio di Capodimonte e 2 vasche del serbatoio Santo Stefano "vecchio". La popolazione impattata è di 962.003 abitanti.

Cronoprogramma attuativo: fase esecutiva con tempi di realizzazione a partire dal 2018 al 2026

Intervento 2: "Realizzazione serbatoio Camaldoli"

Gestore: ABC

Importo: 6.200.000 euro

Tempi di realizzazione: 3 anni

Descrizione sintetica/Informazioni ulteriori

Si prevede la realizzazione di un serbatoio di 15.000 mc a quota 430 mslm al fine di integrare il volume di compenso e di riserva oggi assolutamente insufficiente a servizio della zona collinare di Napoli, interessata tra l'altro da numerosi ospedali. La popolazione impattata è di 962.003 abitanti.

Cronoprogramma attuativo: fase esecutiva con tempi di realizzazione a partire dal 2019 al 2022

Intervento 3: “Realizzazione serbatoio Capodichino”

Gestore: ABC

Importo: 14.400.000 euro

Tempi di realizzazione: 3 anni

Descrizione sintetica/Informazioni ulteriori

Si prevede la realizzazione di un nuovo serbatoio, in località Capodichino, avente quota sfioro di circa 100 mslm, al fine di aumentare la capacità di compenso e riserva dell'attuale sistema di accumulo cittadino. La popolazione impattata è di 962.003 abitanti.

Cronoprogramma attuativo: fase esecutiva con tempi di realizzazione a partire dal 2019 al 2022

Intervento 4: “Interventi di messa in sicurezza degli adduttori costituenti l'Acquedotto del Serino”

Gestore: ABC

Importo: 47.000.000 euro

Tempi di realizzazione: 3 anni

Descrizione sintetica/Informazioni ulteriori

Si prevede la realizzazione di una serie di interventi di consolidamento del canale principale di Serino e del DN2000, nonché interventi di telecontrollo e videosorveglianza. La popolazione impattata è di 1.500.000 abitanti.

Cronoprogramma attuativo: 2019 - 2022

Intervento 5: “Adduzione a gravità al serbatoio di San Sebastiano”

Gestore: ABC

Importo: 750.000 euro

Tempi di realizzazione: 1 anno

Descrizione sintetica/Informazioni ulteriori

Si prevede la realizzazione di una serie di collegamenti idraulici tra gli adduttori esistenti al fine di portare l'acqua di q. 130 dalla Collina di Canello direttamente al serbatoio di San Sebastiano. La popolazione impattata è di 962.003 abitanti.

Cronoprogramma attuativo: 2018

Ambito distrettuale Sele

Intervento 6: “Interventi di ristrutturazione e potenziamento del sistema di adduzione idrica dell'Area del Cilento denominato Acquedotto del Faraone e potenziamento adduzione area Monte Stella”

Gestore: Consac gestioni idriche spa

Importo: 6.794.966 euro

Tempi di realizzazione: 1 anno

Descrizione sintetica/Informazioni ulteriori

Sostituzione di circa 10 km della condotta idrica esistente (Acquedotto del Faraone) nel tratto compreso tra i Comuni di Rofrano e Roccagloriosa, per la eliminazione di cospicue perdite idriche costantemente rilevate nonostante le attività manutentive periodiche ed a rottura eseguite sulle condotte.

Si tratta di un intervento in fase di progettazione esecutiva. I tempi per la realizzazione sono stimati in 8 mesi. La popolazione impattata è di 40.000 abitanti.